

COMUNICATO STAMPA
PER LA XIII° RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
“CINEMA AL FEMMINILE”
GIOVEDÌ 21 APRILE “DALLE NOVE ALLE CINQUE
ORARIO CONTINUATO”

L'appuntamento di giovedì 21 aprile con la rassegna cinematografica “Cinema al femminile”, è con la commedia brillante “Dalle nove alle cinque orario continuato” di Colin Higgins (USA 1980), al Cinema Roma Via Laudesi, 6, Pistoia (proiezioni con i seguenti orari 16.30 - 18.30 - 20.30 – 22.30). La rassegna è promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia, Commissione provinciale pari opportunità, e Cinema Roma d'Essai, sostenuta dall'Assessorato alla cultura del Comune di Pistoia.

Tipica commedia americana di ambiente aziendale “Dalle nove alle cinque orario continuato” vede protagoniste tre segretarie interpretate da Lili Tomlin, Jane Fonda, Dolly Parton, che provano un forte risentimento per il loro capoufficio egoista e maschilista.

Judy, interpretata da Jane Fonda, appena divorziata, ottiene un impiego presso una grossa azienda dove trova un'amica prima in Violet, interpretata da Lili Tomlin, vedova con quattro figli a carico, e esperta delle dinamiche dell'ufficio. Doralee (Dolly Parton), segretaria particolare del capo reparto Hart, è loro amica ma è invidiata da tutte le altre colleghe e ingiustamente accusata di essere l'amante del capo. Hart, interpretato con azzecata cattiveria da Dabney Coleman, è un autentico despota che tiranneggia il personale di cui scopre gli errori grazie a soffiato. Le tre segretarie, prendendo al volo una inaspettata occasione di vendicarsi, trasformano il loro posto di lavoro da monopolio maschile in ufficio modello, con un ritmo di lavoro vivibile per chi ha famiglia. Però il loro piano diventa totalmente incontrollabile e allora Le tre attrici, assolutamente perfette nei loro ruoli, riescono a disegnare dei ritratti di donne femminili, brillanti e intelligenti. Il film segna il debutto, nel ruolo di Doralee, della famosa cantante country Dolly Parton.

“Dalle nove alle cinque orario continuato”, a distanza di anni, continua ad essere un manifesto delle grandi difficoltà di essere donna e lavorare, avere famiglia e ambizioni.

Pistoia 19 aprile 2005